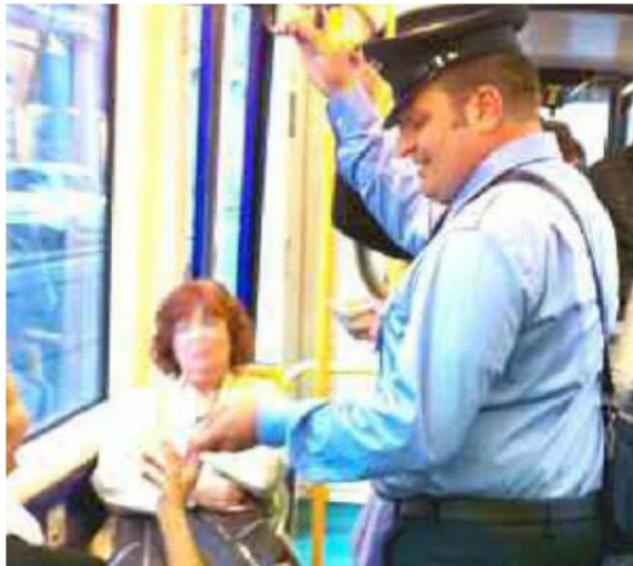


Picchia il controllore sull'autobus

Ragazzo 21enne di Giulianova beccato senza biglietto a Pescara

Marzia Tassoni

GIULIANOVA Ha 21 anni, è di Giulianova, e mercoledì mattina ha sferrato un pugno al controllore di un autobus che lo aveva sorpreso senza biglietto. Teatro dei fatti, corso Vittorio Emanuele a Pescara, a bordo di un mezzo pubblico della linea 21. Un controllore di 51 anni, in servizio da 26, viaggiava sull'autobus Gtm diretto a Francavilla, credendo di poter svolgere in tranquillità il suo lavoro quotidiano. Tutto sarebbe in effetti filato liscio se non fosse stato per un ragazzo seduto su uno dei sedili in coda, con il bavero alzato ed un passamontagna in testa. A lui, come da prassi, il controllore ha chiesto il biglietto. "Non l'ho fatto, non mi interessa, non ho i soldi", ha risposto con tono di sfida. Negativa anche la risposta quando gli sono stati chiesti i documenti. Quando l'autista ha aperto le porte per la fermata successiva, il ragazzo è sceso ma si è



accorto che il controllore, a terra con lui, stava usando il cellulare per avvisare il 113 dell'avvenuto rifiuto di identificazione. A questo punto, inaspettata, l'aggressione. Il ragazzo giuliese si è scagliato contro l'impiegato che ha lasciato cadere il cellulare a

terra. Ancora in linea, l'operatore del 113 ha potuto ascoltare dal vivo quanto, in quei momenti, stava accadendo. Il giovane ha quindi sferrato un pugno al volto dello sfortunato controllore ed è fuggito a piedi. La scena non è passata inosservata ed alcuni passanti,

tra cui il consigliere comunale Carlo Masci, hanno preso ad inseguirlo. Con loro anche la vittima, sanguinante e con il labbro rotto. La corsa, da via Chieti, si è arrestata nei pressi del municipio, dove i Vigili urbani sono riusciti a fermare il ventunenne, T.C., come detto di Giulianova. Il controllore è stato subito accompagnato in ospedale. I sanitari hanno riscontrato ferite a un ginocchio e ad un dito, una spaccatura al labbro e traumi ad una spalla. Le lesioni sono state giudicate guaribili in 7 giorni. Per T.C. è scattata la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale. Non si tratta del primo caso di aggressione subita da un controllore sulle linee urbane di Pescara. Una quindicina di giorni fa un nigeriano aveva assalito due agenti della Polfer che volevano identificarlo. Lo scorso settembre, l'Arpa ha sperimentato l'utilizzo di vigilantes sui mezzi pubblici, che la cronaca dimostra essere di indubbia utilità. (foto d'archivio)